

Firenze, 29 febbraio 2024

A tutte le Aziende della Filiera Chianti
interessate

Dir-MAB/fr

Prot. 137/24 A/1 – Circolare n. 14/24

IMPORTANTE

Oggetto: contributi installazione impianti agrivoltaici di natura sperimentale - comunicazione

Si porta a conoscenza delle aziende in indirizzo interessate che è stato pubblicato il 13 febbraio c.m., il decreto ministeriale che incentiva, con **oltre 1 miliardo di euro**, l'installazione di impianti agrivoltaici di natura sperimentale, per una potenza complessiva di almeno 1,04 GW.

1. Tipo di Agevolazione

Il **Bando Agrivoltaico** mira a promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative che consentano la coesistenza di diverse modalità di utilizzo del suolo, generando vantaggi concomitanti per l'agricoltura e l'energia.

L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto** nella misura massima del **40%** dei costi e di una **tariffa incentivante** applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del bando sono:

- **Imprenditori agricoli in forma individuale o societaria anche cooperativa, società agricole, nonché consorzi costituiti da due o più imprenditori agricoli e/o società agricole imprenditori agricoli;**
- **Associazioni temporanee di imprese**, che includono almeno un soggetto di cui al punto 1.

3. Caratteristiche degli impianti agrivoltaici

3.1 Superficie minima destinata all'attività agricola

La **superficie minima destinata all'attività agricola** deve essere pari almeno al **70%** della superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot).

3.2 Soluzioni costruttive integrate innovative

L'altezza minima dei moduli dell'impianto agrivoltaico avanzato rispetto al suolo deve consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche), anche sotto ai moduli fotovoltaici, e rispettare, in ogni caso, i valori minimi di seguito riportati:

- **1,3 metri** nel caso di **attività zootecnica** (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame) e **impianti agrivoltaici**, che prevedono l'installazione di moduli in posizione verticale fissa;
- **2,1 metri** nel caso di **attività culturale** (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

3.3 Producibilità elettrica minima

La produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico avanzato (FVagri) **non è inferiore al 60%** della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento (FV standard).

3.4 Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento

Sul terreno oggetto dell'intervento deve essere garantita la continuità dell'attività agricola e pastorale. Il rispetto di tale condizione è verificato con le modalità stabilite dalle linee guida CREA-GSE.

3.5 Per beneficiare degli incentivi, è necessario realizzare gli impianti entro il 30 giugno 2026.

Si tratta specificamente di **impianti agrivoltaici di natura sperimentale**, ovvero nuovi impianti che incorporano soluzioni integrate innovative. Questi impianti prevedono il montaggio dei moduli solari a un'altezza elevata da terra, garantendo così la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale.

Inoltre, devono essere dotati di sistemi di monitoraggio che consentano di valutare l'impatto dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico e la produttività agricola per diverse tipologie di colture. L'obiettivo è assicurare la continuità delle attività delle aziende agricole coinvolte.

4. Presentazione della domanda

Le date e le regole operative saranno pubblicate entro oggi 29 febbraio 2024.

Nel prossimo decreto troveremo indicazione in merito alla documentazione richiesta per le istanze di partecipazione, i contratti tipo da sottoscrivere e gli obblighi a carico dei soggetti beneficiari.

Non appena ci perverranno ulteriori informazioni torneremo sull'argomento.

Cordiali saluti.

Marco Alessandro Bani
Direttore

